

## IL MIGLIORAMENTO GENETICO NELLA VITIVINICOLTURA: LE TEA E L'UVA DA TAVOLA

**Domani convegno CREA-Copagri a Turi (BA)**

“I sempre più frequenti e innegabili effetti del *climate change*, con temperature africane e siccità alternate a gelate e grandine fuori stagione, fenomeni che a macchia di leopardo hanno colpito diverse zone della Penisola, esponendo il mondo agricolo a numerose incognite e a danni sempre più ingenti, palesano la necessità di ragionare concretamente sul ricorso alla genetica e alle biotecnologie applicate all'agricoltura e a particolari settori produttivi, quali la vitivinicoltura”. Lo sottolinea il presidente della **Copagri Tommaso Battista**, spiegando che muove da queste premesse il convegno “**Il miglioramento genetico nella vitivinicoltura: le TEA e l'uva da tavola**”, organizzato dalla Confederazione in collaborazione con il **CREA** e in programma domani, 28 luglio, dalle ore 17:00 al **Centro di Viticoltura ed Enologia di Turi (BA)**, in via Casamassima 148.

Interranno ai lavori, che saranno conclusi dal presidente Battista, il segretario della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati **Raffaele Nevi**, l'europarlamentare della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale del Parlamento Europeo **Paolo De Castro**, l'assessore all'agricoltura della Regione Puglia **Donato Pentassuglia**, il direttore del **CREA Viticoltura ed Enologia Riccardo Velasco** e l'amministratore unico del Consorzio NuVaUT **Giacomo Suglia**.

“Dal miglioramento genetico - spiega **Velasco** - dipendono due tipologie di prodotti fondamentali per migliorare la resistenza delle piante alla scarsità idrica e agli stress ambientali e biotici di particolare intensità, nonché per contribuire al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi comunitari previsti della *Farm to Fork*: da una parte, piante ottenute da incroci e autonomamente resilienti alle malattie, le cosiddette PiWi; dall'altra, piante in cui la mutagenesi naturale viene accelerata tramite le nuove Tecniche di Evoluzione Assistita-TEA, che hanno recentemente ottenuto il via libera alla sperimentazione in campo. Entrambe le soluzioni - aggiunge il professore - che non sono in concorrenza ma alternative tra loro, contribuiranno al miglioramento della resilienza e della sostenibilità del Primario, anche attraverso una sensibile riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci, fornendo una risposta concreta a tanti agricoltori in difficoltà”.

“E' proprio per questo che durante i lavori si cercherà di fare il punto, grazie al fondamentale contributo della qualificata platea dei relatori, sulla situazione normativa nazionale e comunitaria legata al miglioramento genetico, concentrandosi sulle ricadute concrete che la ricerca su tali innovazioni può offrire ai produttori agricoli del Paese, con particolare riferimento ai vitivinicoltori”, conclude Battista.

A cura di Giulio Viggiani 3384089972

UFFICIO STAMPA CREA  
GIULIO VIGGIANI - Giornalista  
338 4089972  
Tel 06 47 836 219

Capo Ufficio Stampa  
CRISTINA GIANNETTI 345 0451707  
CREA - via della Navicella 2/4 - 00184 Roma  
@ stampa@crea.gov.it f W [www.crea.gov.it](http://www.crea.gov.it)

Twitter [CREA\\_Ricerca](#)  
Facebook: [CREA - Ricerca](#)  
linkedin: [CREA Ricerca](#)  
instagram: [crearicerca](#)  
CREAtube: <https://www.crea.gov.it/crea-tv>  
CREAfuturo: <https://creafuturo.crea.gov.it/>